

Martedì in Comune ultimi interventi

# Si avvia verso la conclusione il dibattito sul decentramento

Ieri in consiglio ha preso la parola la compagna Pinto - Approvata la delibera per aumenti al personale

Si avvia a conclusione, in consiglio comunale, il dibattito sul regolamento del decentramento amministrativo. Ieri sera sulla proposta della giunta sono intervenuti la compagna Roberta Pinto e i consiglieri Bonvalissina (indipendente di destra) e Meta (gruppo socialista). Martedì dovrebbe terminare la discussione. L'intervento del capogruppo del Pci, Fausto, e nella seduta successiva si dovrebbe passare, dopo la replica dell'assessore Bonomi al voto.

## Oggi assemblea unitaria sulla violenza alla X circoscrizione

Le forze politiche che democratiche della X circoscrizione sono indette per oggi, alle 17, presso l'aula magna dell'Istituto Giovanni da Verazzano, in viale Palmiro Togliatti, un'assemblea unitaria sul tema «Unità delle forze costituzionali contro la violenza, per la salvaguardia della democrazia e della convivenza civile». All'incontro prenderanno parte il compagno Anselmo Gonthier, per il gruppo socialista, Fausto Cerretti (Psi), Riccardo (Psd), Mimmi (Pri), Carlini (Dc), Bondi (Pli). La riunione sarà presieduta da Roberto Costa, aggiunto del sindaco della X circoscrizione.

## Quattro giovani condannati per violenza a una minorenni

I giudici della seconda sezione del tribunale hanno condannato per quattro anni e quattro mesi il mozzo della 1975 violentazione una studentessa a Tor de' Cenci. La sentenza ha inflitto tre anni e sei mesi a Salvatore Maffei, Paolo Rizzo e Giovanni Bellucci, e due anni e sei mesi a Domenico Lampi. I fatti che hanno portato al processo ed alle condanne di ieri risalgono esattamente a due anni fa. La giovane, all'epoca sedicenne, fu avvicinata da Giovanni Bellucci, mentre usciva dalla scuola media «Goffredo Mammi» al termine delle lezioni. I due si conobbero a tempo e il ragazzo si offrì di accompagnarla a casa con sua madre. Passate poche centinaia di metri, però, la vettura dev'essere stata parcheggiata.

## Perquisito dall'SDS il «covo» di via dei Volsci

Una perquisizione è stata compiuta dai funzionari dell'SDS (il Servizio di sicurezza) nel «covo» di via dei Volsci, sede del gruppo «collettivo autonomo». L'ordinanza era stata firmata dal giudice istruttore di Bologna, dottor Catalonati, che con un'inchiesta sull'attività del gruppo.

## Archiviata l'inchiesta per la guardia zoofila uccisa durante la caccia ai «nappisti»

È stato archiviato il procedimento giudiziario sulla morte della guardia zoofila Angelo Cerri, ucciso per un errore di tiro da un cecchino durante la caccia ai «nappisti» Maria Pia Vianese e Antonio Lo Musco. I due terroristi sono stati trovati colpevoli di omicidio. Il giudice PS Claudio Graziosi, che cercava di catturare la ragazza a bordo dell'autobus della linea 27.

## ILLUMINAZIONE

Si è svolto giovedì un incontro fra i consiglieri comunali della Setta, i dirigenti dell'ACEA e gli azionisti del sindaco e presidente della relativa commissione. Il sindaco, per il primo dei problemi della pubblica illuminazione. In particolare sono stati discussi i piani di completamento di estensione della rete nelle zone periferiche. I lavori dovranno essere accelerati. Con gli azionisti dell'Assessorato anche discusso le necessità di una nuova illuminazione e di eventuali azioni preventive dei piani a variati.

Per raggiungere il cunicolo dove è rimasto sepolto per 7 anni il corpo del piccolo Marco Dominici

# UNA BOTOLA DELL'ORATORIO È FORSE LA STRADA SEGUITA DAL'ASSASSINO

L'imboccatura della galleria, che si affaccia sul fossato del Forte Prenestino, nel 1970 era praticamente inaccessibile — Il racconto dell'ex sottufficiale di polizia che partecipò con il cane Dox alle ricerche — E' del bimbo ucciso e non di un adulto il golph ritrovato giovedì



Il cunicolo all'altezza di una delle botole che si aprono dall'oratorio. A fianco, l'ingresso della galleria dal Forte Prenestino



Non è appartenuto a un adulto, ma al piccolo Marco Dominici, che si addossava il giorno della sua scomparsa — il maglione inventato l'altro ieri nel cunicolo dove i resti del bimbo sono rimasti nascosti per sette anni. Giovedì pomeriggio, quando è stato ritrovato, l'unico e il contatto con la terra non solo avevano tramutato il suo colore da rosso ruggine in beige, ma lo avevano anche deformato, facendolo sembrare di taglia più grande.

Quattro giorni di indagini sul caso del piccolo Marco Dominici, ucciso nel 1970, sono stati trascorsi. I quattro si sono presentati davanti ai giudici. Il primo è stato il mozzo della 1975, il secondo è stato il mozzo della 1975, il terzo è stato il mozzo della 1975, il quarto è stato il mozzo della 1975.

Dopo l'assemblea in cui si è tentata una ricomposizione con il «partito armato»

# «Autonomi» isolati solo per un giorno?

Un'ennesima mediazione, pericolosa e complice, con i teppisti della «P. 38» - L'offesa ristretta del «Manifesto» e le compiacenze di «Lotta continua» - La dissociazione con le frange violente sembra essere stata delata solo da una scelta momentanea - «Scenderemo in piazza comunque, nei modi che stabiliremo»



ANTICA TOMBA IN CAMPIDOGGIO - Gli scavi in corso lungo il muro esterno della Tesoreria del Campidoglio hanno portato alla luce una antica sepoltura.

«Non ci tempiano a chiedere, la stampa e i partiti che creano allarmismo di isolare gli autonomi. Questo sono cose che si fanno da soli, al nostro interno. Al massimo possiamo chiedere all'autonomia di scalfire il muro di questa, presso me, è stata una delle frasi più emblematiche della discussione nel cunicolo. Dopo il 1970, c'è stato un momento di rottura, da un momento degli studenti».

«Non ci tempiano a chiedere, la stampa e i partiti che creano allarmismo di isolare gli autonomi. Questo sono cose che si fanno da soli, al nostro interno. Al massimo possiamo chiedere all'autonomia di scalfire il muro di questa, presso me, è stata una delle frasi più emblematiche della discussione nel cunicolo. Dopo il 1970, c'è stato un momento di rottura, da un momento degli studenti».

«Non ci tempiano a chiedere, la stampa e i partiti che creano allarmismo di isolare gli autonomi. Questo sono cose che si fanno da soli, al nostro interno. Al massimo possiamo chiedere all'autonomia di scalfire il muro di questa, presso me, è stata una delle frasi più emblematiche della discussione nel cunicolo. Dopo il 1970, c'è stato un momento di rottura, da un momento degli studenti».

ANTICA TOMBA IN CAMPIDOGGIO - Gli scavi in corso lungo il muro esterno della Tesoreria del Campidoglio hanno portato alla luce una antica sepoltura.

L'istituzione di S. Cecilia sta avendo successo: ma sul futuro non mancano le ombre

# Nuovi «spazi» per la musica

Ancora aperto il problema di una sede adeguata - Il pericolo del monopolio accademico - Questione centrale la gestione pubblica

Ancora una volta si torna a parlare della gestione dei concerti di Santa Cecilia. Su un punto non trascurabile tutti dovrebbero essere d'accordo: in questi ultimi anni il livello artistico delle prestazioni — orchestra e coro — è andato decisamente migliorando. Anche il pubblico, che frequenta i concerti, è sempre più qualificato e più maturo. Il numero è più che raddoppiato e i suoi contenuti sono rinvigoriti, mostrando una rappresentativa sociale più ampia. Questi elementi positivi confermano la convinzione che la Santa Cecilia può e deve essere una punta avanzata, essenziale nell'insieme delle attività musicali per il possibile livello della sua proposta artistica e come esempio stimolante per una più generalizzata richiesta e diffusione degli strumenti del fare e del conoscere musica.

Ancora una volta si torna a parlare della gestione dei concerti di Santa Cecilia. Su un punto non trascurabile tutti dovrebbero essere d'accordo: in questi ultimi anni il livello artistico delle prestazioni — orchestra e coro — è andato decisamente migliorando. Anche il pubblico, che frequenta i concerti, è sempre più qualificato e più maturo. Il numero è più che raddoppiato e i suoi contenuti sono rinvigoriti, mostrando una rappresentativa sociale più ampia. Questi elementi positivi confermano la convinzione che la Santa Cecilia può e deve essere una punta avanzata, essenziale nell'insieme delle attività musicali per il possibile livello della sua proposta artistica e come esempio stimolante per una più generalizzata richiesta e diffusione degli strumenti del fare e del conoscere musica.

Ancora una volta si torna a parlare della gestione dei concerti di Santa Cecilia. Su un punto non trascurabile tutti dovrebbero essere d'accordo: in questi ultimi anni il livello artistico delle prestazioni — orchestra e coro — è andato decisamente migliorando. Anche il pubblico, che frequenta i concerti, è sempre più qualificato e più maturo. Il numero è più che raddoppiato e i suoi contenuti sono rinvigoriti, mostrando una rappresentativa sociale più ampia. Questi elementi positivi confermano la convinzione che la Santa Cecilia può e deve essere una punta avanzata, essenziale nell'insieme delle attività musicali per il possibile livello della sua proposta artistica e come esempio stimolante per una più generalizzata richiesta e diffusione degli strumenti del fare e del conoscere musica.

## Lo fermano per un'infrazione e scoprono che è un ricercato

Un'infrazione, un'infrazione, un'infrazione. Scoprono che è un ricercato. Un'infrazione, un'infrazione, un'infrazione. Scoprono che è un ricercato.

Benedetto Ghiglia

Gianni Palma